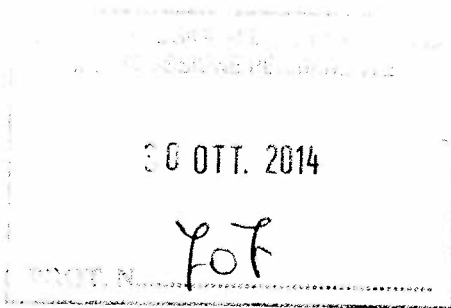




Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Decisioni amministrative consiliari



Al Presidente della II Commissione  
Consiliare permanente

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

Al Segretario della Giunta Regionale

SEDE

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 409 del 22.09.2014

L.R. 30 Aprile 2002, n.7, art. 47 comma 3, lettera a)- Riconoscimento debiti fuori bilancio -  
Sentenza n. 107/11 del 20/06/2011 resa dal Tribunale Regionale delle acque Pubbliche di Napoli  
Giudizio: De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola  
Vincenzo, S. n. c. DI MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale  
rappresentante Pagano Maria Luisa e/Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale  
Comprensorio Sarno. Pratica Avv.ra n. 6509/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro  
119.581,86. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

REG. GEN. n. 1181/II

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

Il Commissione Consiliare permanente per l'esame.

Trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, codesta Commissione ai sensi  
dell'art. 101 comma 2 del regolamento interno del Consiglio, si esprimerà nel termine di 20 giorni  
dalla data in cui sarà notificato il presente atto.

Il Dirigente dell' U.D.  
Avv. *Marta Fabbrocini*

Capo Dipartimento Segreteria Legislativa  
Dott. *Carlo D'Orta*

Il Presidente  
*Pietro Foglia*



28/x/14

Gerardo  
A

Giunta Regionale della Campania

Delibera di Giunta

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1181/14

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
409	22/09/2014	53	8	13

Oggetto:

Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 107/11 del 20/06/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa c/ la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6509/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 119.581,86. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.

### Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : D1C2E87EA4E66492CE459ED0E290664E9535A3DF

Allegato nr. 1 : 4437846E1665CAEB3CB1BD442887B2956A8E0225

Allegato nr. 2 : 24BC0C11C28C64C273ED410783325E2CF9108909

Allegato nr. 3 : EFC877034834F55A42E8B8AB398A32D78561E57E

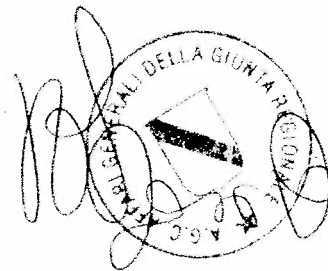
Allegato nr. 4 : AB18480D09262E0F7B2B5BE4E7E4A3AD9A75AFFA

Allegato nr. 5 : 8F9E131E2CB883C4362406E0C860688C6ED0F5F8

Allegato nr. 6 : DDE67DCFDE29618D8295F1FFB0AD42CA057895C1

Allegato nr. 7 : 27D18BB715199863837DA41A6FBA558E8F4F155F

Consiglio Regionale della Campania



Data, 22/10/2014 - 16:12

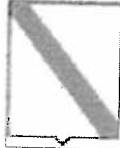
Prot. Gen. 2014.0019753/A

Del 28/10/2014 08 48 06

Da CR A SERASS

Pagina 1 di 2





**Giunta Regionale della Campania**

**Delibera di Giunta**

ATTIVITÀ AMM.VA  
REG. GEN. N. 1181 /II

Dipartimento:

**Dipartimento delle Politiche Territoriali**

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
409	22/09/2014	53	8	13

Oggetto:

**Dichiarazione di conformità della copia cartacea:**

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

*Estremi elettronici del documento:*

Allegato nr. 8 : 27E25AE9F1AE02F110B330E5125188115C9669C3

Allegato nr. 9 : 540A837E7433E67008E2F918059F13523C9CB34E

Allegato nr. 10 : D8BC6A3F44F17E46EF5363A94056B8017309D29C

Frontespizio Allegato : E432AC3CB45BCA8877B30A41232E5752DBECF45F

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0019753/A**

Del: 28/10/2014 08 48 06  
Da: CR A SERASS





Assessore

Assessore Cosenza Edoardo  
Assessore Giancane Gaetano



Dipartim.	Direzione G.
53	8
55	13

# Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 22/09/2014

## PROCESSO VERBALE

Oggetto :

*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 107/11 del 20/06/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DIMA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa c/ la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6509/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 119.581,86. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.*

1)	Presidente	Stefano	CALDORO
2)	Vice Presidente	Guido	TROMBETTI
3)	Assessore	Edoardo	COSENZA
4)	"	Bianca Maria	D'ANGELO
5)	"	Gaetano	GIANCANE
6)	"	Anna Caterina	MIRAGLIA
7)	"	Severino	NAPPI
8)	"	Daniela	NUGNES
9)	"	Giovanni	ROMANO
10)	"	Ermanno	RUSSO
11)	"	Pasquale	SOMMESE
12)	"	Sergio	VETRELLA
	Segretario	Maria	CANCELLIER

**PRESIDENTE**

**ASSENTE**

Consiglio Regionale della Campania

**Prot. Gen. 2014.0019753/A**

Del 28/10/2014 08 48 06

Da CR A SERASS

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

#### PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dall'avv. Antonio Leone e dall'avv. Ermanno de Nicola, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito della rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006;
- b. che con sentenza n. 107/11 del 20/06/2011, depositata il 11/07/2011, il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai Sigg. , De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa,, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma complessiva di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, € 5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari;
- c. che il Settore Contenzioso Civile e Penale con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012 ha trasmesso la citata sentenza al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- d. che l'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n.2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori della sentenza, di quantificare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- e. che non essendo pervenuta al Settore Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot n.2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi;
- f. che l'U.O.D. Genio Civile di Salerno ai fini del riconoscimento del debito fuori bilancio originatosi dalla citata sentenza n. 107/11 ha redatto due proposte da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale della Campania, inserite nell'applicativo DDD con PD n. 13456 del 17/07/2013 e n. 27440 del 12/12/2013;
- g. che tali proposte non sono state approvate, la prima per l'intervenuta modifica nell'organizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e la seconda perchè è intervenuta la chiusura dell'esercizio 2013 e pertanto sono state archiviate;

#### RILEVATO

- h. che l'importo del danno ammonta a complessivi € 108.921,90 di cui per € 98.098,76 sorta capitale, € 10.823,14 interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, come liquidato in sentenza;
- i. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli da rimborsare ai procuratori antistatari, ammontano nella misura di complessive € 10.659,96, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, € 5.042,00 per onorario, € 884,75 per spese generali, € 318,51 per C.P.A., € 1.821,88 per IVA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari;
- j. che tale debito, complessivamente pari ad € 119.581,86 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 107/11 del 20/06/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "debito fuori bilancio" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

#### CONSIDERATO:

- k. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/11 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del

- debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- l. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
  - m. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
  - n. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
  - o. che il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale 2014 e pluriennale 2014 – 2016 della Regione Campania (Legge Finanziaria Regionale 2014) con L.R. n.4 del 16/01/2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 Gennaio 2014;
  - p. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2014 – 2016 con L.R. n. 3 del 16 gennaio 2014, pubblicata sul BURC n. 4 del 17 gennaio 2014;
  - q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 01/04/2014 pubblicata sul BURC n. 22 del 04/04/2014, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016;
  - r. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo n. 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
  - s. che nel succitato bilancio 2014 è previsto il capitolo di spesa n. 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08";
  - t. che in funzione del nuovo assetto della struttura amministrativa regionale, la D.G.R.C. n. 493/2013 ha attribuito alle nuove strutture organizzative la gestione dei capitoli di entrata e di spesa del bilancio gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 corrispondenti alle funzioni transitate nei nuovi uffici e, pertanto, la gestione dei capitoli 124 e 160 è, rispettivamente, affidata alla Direzione generale per le risorse finanziarie e alla Direzione Generale per il Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
  - u. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1 comma 16, lettera d) della L.R. n. 6/2013, è autorizzata ad apportare variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio;
  - v. che l'art.1, co.12, lettera h) della legge finanziaria regionale n.5/2013, sostituendo il comma 5 dell'art.47 della L.R. n.7/02, aggiunto con l'art.22 della L.R. 1/2008, ha disposto che le proposte della Giunta regionale di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio regionale il quale deve necessariamente assumere le determinazioni di competenza, entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte saranno inserite nell'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utili;

**RITENUTO:**

- w. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 119.581,86, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido; come di seguito ripartito:

- Sig. De Nicola Gerardo	€ 16.329,61;
- Sig. Pagano Maria Luisa	€ 48.437,34
- Sig.Fattiroso Carlo	€ 5.119,72
- Sig. Fattiroso Pietro	€ 6.626,19
- Sig. De Nicola Vincenzo	€ 4.628,21
- S.N.C. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio	€ 24.926,56
- S.a.S. DE.N. rappr. legale Pagano Maria Luisa	€ 2.854,27
- Avv.ti Antonio Leone e Ermanno De Nicola	€ 10.659,96

- x. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 119.581,86, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, identificati secondo le classificazioni di bilancio di seguito riportate:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
----------	------------------------------	----------------	----------------	-------	--------------------------------------	----------------

0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.01.00	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.02.00	4	1.09.01

- y. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- z. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 119.581,86 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- aa. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 119.581,86 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- bb. di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile;
- cc. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

#### PRECISATO CHE:

Alla presente deliberazione sono allegate n. 8 schede debitorie, che ne costituiscono parte integrante;

#### VISTO:

- la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale n. 3 del 16/01/2014;
- la Legge Regionale n. 4 del 16/01/2014;
- la Legge Regionale n. 5 del 06/05/2013;
- la Legge Regionale n. 6 del 06/05/2013;
- la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014
- la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- la sentenza n. 107/11 del 20/06/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

#### DELIBERA

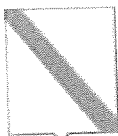
- Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 107/11 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di € 119.581,86 (Centodiciannovemilacinquecentottantuno/86) di cui:
 

- Sig. De Nicola Gerardo	€ 16.329,61;
- Sig. Pagano Maria Luisa	€ 48.437,34
- Sig. Fattiroso Carlo	€ 5.119,72
- Sig. Fattiroso Pietro	€ 6.626,19
- Sig. De Nicola Vincenzo	€ 4.628,21
- S.N.C. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio	€ 24.926,56
- S.a.S. DE.N. rappr. legale Pagano Maria Luisa	€ 2.854,27

2. Di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 8, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera d), della L.R. n. 6 del 06/05/2013, una variazione compensativa tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio, afferente i capitoli di spesa di seguito riportati:
  - 3.1. capitolo 124 collegato alla Missione 20 – Programma 03 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 119.581,86;
  - 3.2. capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza della DG 53-08" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 119.581,86;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio
0124	20.03.1	110	U.1.10.01.01.000	01.01.00	4	1.10.01
0160	08.01.1	110	U.1.10.05.04.000	06.02.00	4	1.09.01

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale dei LL.PP. e Protezione Civile (DG 53 08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 119.581,86 da assumersi sul capitolo 160 collegato alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale ;
5. Di prendere atto che non essendo pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alla richiesta inoltrata con prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la citata nota ai ricorrenti, per le quali non sono disponibili i dati richiesti per cui la somma totale di € 119.581,86 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di chiedere, a seguito dell'avvenuta liquidazione, la restituzione della quota parte (50%) dovuta dal Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido, ai sensi dell'art. 1299 c.c.,
7. di voler demandare, in caso di mancato pagamento alla Regione Campania della quota parte (50%) spettante al Consorzio di Bonifica Integrale, al Settore Contenzioso Civile e Penale la predisposizione degli atti per il recupero della quota parte dovuta dall'Ente Consortile;
8. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
  - 8.1 al Dipartimento delle Politiche Territoriali,
  - 8.2 al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
  - 8.3 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
    - 8.3.1 le Risorse finanziarie;
    - 8.3.2 Lavori Pubblici e Protezione civile;
  - 8.4 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
  - 8.5 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
  - 8.6 Al Consorzio di Bonifica Integrale;
  - 8.7 al B.U.R.C. per la pubblicazione alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).



# GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	409	del	22/09/2014	DIPART.	DIR. GEN./DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.
				53 55	8 13	13

**OGGETTO :**

*Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7, art. 47 comma 3) lettera a) - Riconoscimento debiti fuori bilancio. Sentenza n. 107/11 del 20/06/2011 resa dal Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Napoli. Giudizio: De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa c/ la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno. Prat. Avv.ra n. 6509/08. Riconoscimento debito fuori bilancio per euro 119.581,86. Variazione compensativa tra programmi appartenenti a missioni diverse.*

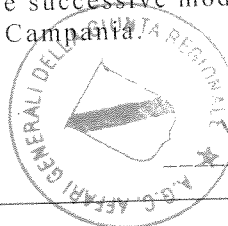
QUADRO A	CODICE	COGNOME	MATRICOLA	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE /		Assessore Cosenza Edoardo Assessore Giancane Gaetano		
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO		Dr. Giulivo Italo Dr. Rosati Bruno		
IL CAPO DIPARTIMENTO		Dr. Mautone Dr. Varriale		

VISTO DIRETTORE GENERALE ATTIVITA' ASSISTENZA GIUNTA	COGNOME	FIRMA
DATA ADOZIONE	22/09/2014	INVIATO PER L'ESECUZIONE IN DATA 22/10/2014

AI SEGUENTI DIPARTIMENTI E DIREZIONI GENERALI:

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.



Firma  
 IL DIRIGENTE  
 PROF. s.s. VALERIA ESPOSITO



*Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 1 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6509/08

Il sottoscritto geom. Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 2012.0254584 del 02/04/2012;

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Sig. De Nicola Gerardo – DNCGRD43R08F912J.

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale al pagamento in favore dei Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, per i danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, i Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

Con sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 depositata il 11/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, € 5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso all'U.o.d.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Antonio Leone e avv. Ermanno De Nicola di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poiché non è pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

La somma di € 16.329,61 da liquidare al sig. De Nicola Gerardo risulta così costituita:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 14.707,00
	A2	interessi legali dal 27/11/08 al 31/03/14 € 1.622,61
		<b>TOTALE DANNO € 16.329,61</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 16.329,61 (Sedicimilatrecentoventinove/61).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vittorio Bartoli





*Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 2 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6509/08

Il sottoscritto geom.Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 2012.0254584 del 02/04/2012;

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Sig.ra Pagano Maria Luisa – C.F. PGNMLS46D64F9120.

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale al pagamento in favore dei Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, per i danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, i Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

Con sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 depositata il 11/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, €

5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Antonio Leone e avv. Ermanno De Nicola di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poiché non è pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

La somma di € 48.437,34 da liquidare alla Sig.ra Pagano Maria Luisa risulta così costituita:

A	DANNO	
A1	Sorta capitale	€ 43.624,33
A2	interessi legali dal 27/11/08 al 31/03/14	€ 4.813,01
<b>TOTALE DANNO</b>		<b>€ 48.437,34</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

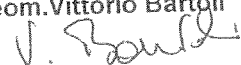
il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 48.437,34 (Quarantottomilaquattrocentotrentasette/34).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vittorio Bartoli





## Giunta Regionale della Campania

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N° 3 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6509/08

Il sottoscritto geom. Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 2012.0254584 del 02/04/2012;

#### ATTESTA

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Sig. Fattiroso Carlo – FTTCRL46R26F912J.

#### Oggetto della spesa

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale al pagamento in favore dei Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, per i danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

#### Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

#### Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, i Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

Con sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 depositata il 11/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, € 5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso all'U.o.d.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Antonio Leone e avv. Ermanno De Nicola di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poiché non è pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

La somma di € 5.119,72 da liquidare al sig. Fattioso Carlo risulta così costituita:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 4.610,99
	A2	interessi legali dal 27/11/08 al 31/03/2014 € 508,73
		<b>TOTALE DANNO € 5.119,72</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

**ATTESTA**

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 5.119,72 (Cinquemilacentodiciannove/72).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vittorio Bartoli





*Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 5 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6509/08

Il sottoscritto geom. Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 2012.0254584 del 02/04/2012;

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** Sig. De Nicola Vincenzo – DNCVNC76L07F912K.

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale al pagamento in favore dei Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, per i danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, i Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

Con sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 depositata il 11/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, €

5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Antonio Leone e avv. Ermanno De Nicola di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poiché non è pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

La somma di € 4.628,21 da liquidare al Sig. De Nicola Vincenzo risulta così costituita:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 4.168,33
	A2	interessi legali dal 27/11/08 al 31/03/2014 € 459,88
		<b>TOTALE DANNO € 4.628,21</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 4.628,21 (Quattromilaseicentoventotto/21).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vittorio Bartoli





## *Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

### **SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 6 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6509/08

Il sottoscritto geom. Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 2012.0254584 del 02/04/2012;

#### **ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** S.N.C. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio – P.I. 02758110650.

#### **Oggetto della spesa**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale al pagamento in favore dei Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, per i danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

#### **Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

#### **Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, i Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

Con sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 depositata il 11/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, €

5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Antonio Leone e avv. Ermanno De Nicola di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poiché non è pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

La somma di € 24.926,56 da liquidare alla S.N.C. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio risulta così costituita:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 22.449,70
	A2	interessi legali dal 27/11/08 al 31/03/2014 € 2.476,86
		<b>TOTALE DANNO € 24.926,56</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati  
ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 24.926,56 (Ventiquattromilanovecentoventisei/56).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento  
geom. **Vittorio Bartoli**

*V. Bartoli*



*Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 7 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6509/08

Il sottoscritto geom.Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 2012.0254584 del 02/04/2012;

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** S.a.s. DE.N. rappresentante legale Pagano Maria Luisa – P.I. 01787480654.

**Oggetto della spesa**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 con cui il T.R.A.P. di Napoli ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale al pagamento in favore dei Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, per i danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, i Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

Con sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 depositata il 11/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli pronunciando sulla domanda proposta dai sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, € 5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso all'U.o.d.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Antonio Leone e avv. Ermanno De Nicola di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poiché non è pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

La somma di € 2.854,27 da liquidare alla S.a.s. DE.N. rappresentante legale Pagano Maria Luisa risulta così costituita:

A	DANNO	
	A1	Sorta capitale € 2.570,65
	A2	interessi legali dal 27/11/08 al 31/03/2014 € 283,62
		<b>TOTALE DANNO € 2.854,27</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 2.854,27 (Duemilaottococinquantaquattro/27).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli;

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vittorio Bartoli





*Giunta Regionale della Campania*

**Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio**

**SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA**

N° 8 del 31/03/2014

DIP.53 D.G.08 – U.O.D.13

Prat. Avv.ra n. 6509/08

Il sottoscritto geom.Bartoli Vittorio nella qualità di Responsabile del Procedimento dell'U.O.D. 13 Genio Civile di Salerno Presidio Protezione Civile, della DIP 53 D.G. 08, per quanto di propria competenza;

Vista la sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, trasmessi dal Settore Contenzioso Civile e Penale con nota prot. 2012.0254584 del 02/04/2012;

**ATTESTA**

quanto segue:

**Generalità del creditore:** avv.ti Antonio Leone e Ermanno De Nicola.

**Oggetto della spesa**

Pagamento delle spese di lite agli avv.ti Antonio Leone e Ermanno De Nicola, di cui alla Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011, per i danni subiti dai Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

**Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al risarcimento danni.

**Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:**

Con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 27/11/2008 e rinotificato in data 11/03/2009, i Sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania, il Consorzio di Bonifica Integrale, chiedendo il risarcimento dei danni subiti a seguito dalla rottura dell'argine destro dell'Alveo Comune Nocerino in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006.

Con sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 depositata il 11/07/2011 il T.R.A.P. di Napoli pronunziando sulla domanda proposta dai sigg. De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.S. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, ha condannato la Regione Campania in solido con il Consorzio di Bonifica Integrale, al pagamento in favore dei ricorrenti, della somma di € 98.098,76 oltre interessi nella misura legale dalla data della domanda (27/11/2008) al saldo, nonché alla refusione delle spese di lite sostenute nella misura di complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, € 5.042,00 per onorario, oltre rimborso spese generali, IVA e CPA come per legge con attribuzione agli avvocati Antonio Leone e Ermanno De Nicola, dichiaratosi antistatari.

Il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso all'U.o.d.13 Genio Civile di Salerno il testo integrale della citata sentenza e l'Atto di Precetto del 13/03/2012 del Tribunale Civile di Napoli, notificato alla R.C. il 15/03/2012, con nota n. prot. 2012.0254584 del 02/04/2012.

L'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012 nel comunicare ai ricorrenti l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti, avv. Antonio Leone e avv. Ermanno De Nicola di documentare le spese di registrazione della sentenza, di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza.

Poiché non è pervenuta all'U.O.D.13 Genio Civile di Salerno nessuna risposta alle richieste inoltrate, si procederà alla liquidazione delle somme come liquidate in sentenza, omettendo l'inserimento delle ulteriori spese richieste con la nota prot. n. 2012.0956771 del 28/12/2012, ai ricorrenti, per le quali non sono noti i relativi importi.

Per la regolarizzazione della somma da pagare di € 119.581,86 in esecuzione della sentenza 107/2011 del 20/06/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido.

La somma di € 10.659,96 da liquidare agli avv. ti Antonio Leone e Ermanno De Nicola risulta così costituita:

A SPESE LEGALI			
A1	Diritti e Onorari	€	7.078,00
A2	12,50% Rimborso spese generali	€	884,75
A3	4% Cassa Nazionale Avvocati	€	318,51
A4	<b>Totale imponibile</b>	€	<b>8.281,26</b>
A5	+IVA 22,00% su imponibile	€	1.821,88
A6	Spese in sentenza più copie	€	556,82
<b>TOTALE SPESE LEGALI</b>			<b>€ 10.659,96</b>

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:**

Sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: trattasi di esecuzione della sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli di condanna al pagamento di somma di denaro a carico della Regione Campania, rientrando pertanto nelle fattispecie previste dall'articolo 47 comma 3 della Legge Regionale n. 7/2002, fatto salvo il diritto di regresso previsto dall'art. 1299 c.c., da esercitarsi nei confronti del Consorzio di Bonifica Integrale, condebitore in solido;
- lo scrivente ritiene giustificabile anche il riconoscimento della legittimità di interessi ed oneri accessori, trattandosi di interessi legali e spese liquidate in sentenza;
- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. del Codice Civile;
- che sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato lo Scrivente

**chiede**

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di € 10.659,96 (Diecimilaseicentocinquantanove/96).

Allega la seguente documentazione:

- sentenza n. 107/2011 del 20/06/2011 emessa dal T.R.A.P. di Napoli.

Salerno, 31/03/2014

Il Responsabile del Procedimento  
geom. Vittorio Bartoli





Giunta Regionale della Campania  
Area Generale di Coordinamento  
Avvocatura  
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA

15 - 03

Settore Geotecnica,  
Geotermia Difesa Suolo  
Via De Gasperi, 28  
NAPOLI

REGIONE CAMPANIA

441 Prot. 2012. 0254584 02/04/2012

Mittente: Contenzioso Civile e Penale

Assegnatario: Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Classifica: 4.1.1.



*Acqua*

15 - 10

Settore Provinciale del  
Genio Civile di Salerno  
Via Sabatini, 3  
SALERNO

N. Pratica: CC-6509/2008  
Oggetto: De Nicola Gerardo + altri c/Regione Campania  
Trasmissione Sentenza n. 107/2011  
C. Appello Napoli

In relazione al giudizio in oggetto, si trasmette la sentenza emarginata, per gli adempimenti di rispettiva competenza, rappresentando che, salvo Vostra diversa valutazione, non si ravvisano motivi per proporre gravame, anche in ordine alle motivazioni in essa riportate e ai precedenti giurisprudenziali in materia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
- Avv. Fabrizio Niceforo -

Avv. Carbone/rc  
Tel. 081/796-3537  
Fax 081/796-3766

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA	
SETTORE GEOTECNICA, GEOTERMIA, DIFESA DEL SUOLO	
VIA DE GASPERI, 28 - NAPOLI	
DATA	15 APR. 2012
PROV. / PISTO	18 APR. 2012
SEZIONE	
rc. 107/2011 / con sentenza	
24/04/2012	

*più pervenuta!*

*rc. 107/2011 / con sentenza*  
*24/04/2012*



S.Lucia, 81, Pal. Della Regione, giusta procura generale *ad lites* e provv autorizzativo; € F: 800/11990639-

E

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno (già Consorzio di Bonifica dell'Agro Sarnese Nocerino), in persona del Commissario Straordinario in persona del suo Presidente in carica, rappresentato e difeso dall'avv. Barbara Maurino, elettivamente domiciliata in Napoli, Galleria Vanvitelli, 2 (c/o Andromeda S.r.l.), giusta procura a margine della comparsa e provv autorizzativo;

RESISTENTI

### C o n c l u s i o n i

Ricorrente: previa declaratoria di responsabilità solidale dei resistenti, condannarsi gli stessi, in solido, al pagamento in favore del Pepe della somma di € 128.892,50 o della somma ritenuta congrua anche a mezzo ctu, oltre interessi e rivalutazione. Spese con attribuzione.

Consorzio: dichiararsi la carenza di giurisdizione del TRAP per essere al controversia devoluta al giudice ordinario; rigetto della domanda per carenza di legittimazione passiva e perché infondata.

Regione: rigetto della domanda per carenza di legittimazione passiva e perché infondata.

### Svolgimento del processo

Con ricorso notificato il 27/11/08 e rinotificato l'11/03/09, ex art. 176 RD 1775/1933, De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DIMA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.s. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, hanno convenuto in giudizio davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania e, con successivo atto di citazione del 27/02/09, rinotificato il 13/05/09, ex art. 176 RD 1775/1933, il

Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno, e hanno esposto che in occasione del violento nubifragio del 06/10/2006, le acque provenienti dall'Alveo Comune Nocerino hanno rotto l'argine destro e hanno allagato il fondo, coltivato a frutteto di De Nicola Gerardo, *box-garage* di De Nicola Gerardo, il *box-garage* di Pagano Maria Luisa, il *box-garage* di Fattiroso Carlo, causando danni alla motocicletta e al ciclomotore di Fattiroso Pietro e al ciclomotore di De Nicola Vincenzo, il punto-vendita di carburante ESSO condotto in locazione e gestito dalla S.n.c. DIMA di Discenza Mario e Mannai Antonio e il locale adibito a *bar*, posto all'interno dell'area di servizio, di proprietà della S.a.s. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, tutti beni immobili e mobili siti in Nocera Inferiore, via S. Anna, che hanno riportato danni. Tutto ciò premesso, i ricorrenti hanno chiesto che la Regione Campania e il Consorzio, tenuti alla manutenzione dell'alveo, siano condannati al risarcimento dei danni, come quantificati dal ctp per ciascuna parte, oltre interessi e rivalutazione.

La Regione Campania si è costituita, ha eccepito la propria carenza di legittimazione passiva per essere tenuta alla manutenzione la Provincia, e, nel merito, ha chiesto il rigetto della domanda, sostenendo che il danno è stato conseguenza delle eccezionali precipitazioni. Il Consorzio, costituitosi, ha eccepito la carenza di giurisdizione di questo Tribunale per essere la controversia devoluta al giudice ordinario (Tribunale di Nocera Inferiore), la propria carenza di legittimazione passiva per essere legittimata la Regione, e l'eccezionalità delle precipitazioni che hanno determinato l'allagamento.

La causa, istruita mediante la produzione di documenti e l'espletamento di prova testimoniale, è passata in decisione sulle conclusioni trascritte in epigrafe

Motivi della decisione



L'eccezione di carenza di competenza di questo TRAP, erroneamente denominata di giurisdizione, è infondata. Il TRAP è un organo specializzato della giurisdizione ordinaria e, pertanto, attiene alla competenza e non alla giurisdizione, come erroneamente dedotto dal Consorzio, la questione se di una determinata questione debba conoscere il giudice ordinario non specializzato o il TRAP (Cass. Ord. 8239 del 6/6/02). La domanda rientra nella competenza di questo Tribunale, atteso che le domande di risarcimento dei danni formulate nei confronti della p.a. sono riservate al giudice ordinario quando si ricollegano a fatti connessi solo in via meramente occasionale con le vicende relative al governo delle acque, mentre sono devolute alla competenza dei Tribunali regionali delle acque pubbliche, ai sensi dell'art. 140, lett. lett. e), del r.d. n. 1775/33, quando i danni lamentati siano direttamente dipendenti non solo dall'esecuzione, ma anche dalla manutenzione o dal funzionamento di un'opera idraulica (Cass. 6/2/07 n. 2566; Cass. SU 20.1.06 n. 1066; Cass. 11/01/01 n. 315; Cass. SU 507/1999; Cass. 8.3.2005 n. 5045; Cass. 12.1.2001 n. 385; Cass. SU 26.8.97, n. 8054). La citata norma, infatti, attribuisce al giudice specializzato la cognizione di tutti quei danni che sono direttamente determinati dal modo di essere dell'opera idraulica (in quanto mal costruita o tenuta in cattiva efficienza), poiché in tali ipotesi vengono in questione quegli apprezzamenti di natura squisitamente tecnica, in funzione della cui necessità e della maggiore idoneità ad espletarli si giustifica la scelta del legislatore per la competenza specializzata (Cass. 28.5.97, n. 4725). Pertanto, appartiene alla competenza di questo Tribunale la domanda di risarcimento proposta da un privato per danni derivanti dalla cattiva od omessa manutenzione di un alveo o in genere dalla negligente gestione o manutenzione di opere idrauliche e comunque dal loro modo di conservazione (T.S.A.P. 6.3.96, n. 26; id. 21.5.87 n. 20) e ciò vale in particolare per la domanda di risarcimento di danni provocati dallo straripamento di un fiume o di un canale per difetto di manutenzione (T.S.A.P. 28.8.87 n. 42; id. 6.3.96 n. 26). Ne consegue il

rigetto dell'eccezione di incompetenza di questo TRAP per essere competente il giudice ordinario, sollevata dal Consorzio.

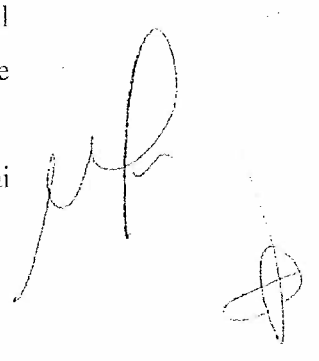
Con sentenza del 17/06/2002, questo TRAP con ampia motivazione e sulla base di elementi raccolti in quel giudizio, avente a oggetto il risarcimento di danni cagionati nel 1996 dalla rottura dell'argine sinistro dell'alveo Comune Nocerino, concluse che quest'ultimo non è un'opera idraulica, ai sensi del r.d. n. 523/1904, bensì un'opera di bonifica artificiale (colatore), di competenza delle Regioni (D.P.R. 15.1.72 n. 11), ma affidato alla manutenzione, alla gestione e alla custodia del Consorzio di Bonifica, nel cui comprensorio esso si trova (nella specie, il Consorzio di Bonifica Agro Sarnese Nocerino, attualmente denominato Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno), che è responsabile (in qualità di custode, ex art. 2051 cc e per incuria, ex art. 2043), quindi, dei danni derivanti dal difetto di manutenzione. La sentenza esclude, inoltre, la responsabilità della Regione, che non è proprietaria del canale e non ne cura direttamente la gestione, in quanto ha competenza solo in materia di corsi d'acqua naturali non integrati in una rete di bonifica, oltre che sui canali non ricadenti in un comprensorio di bonifica (art. 2, lett. e, del d.p.r. 15.1.72 n. 8, che ha trasferito alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia; art. 90, lett. e, del d.p.r. 24.7.77 n. 616; art. 10, lett. f, della legge 18.5.89 n. 183). Tale conclusione, trova riscontro in quanto si evince dalla lettura della sentenza n. 69/96 del TSAP. Questa conferma che l'alveo *"ricade per intero nel comprensorio di bonifica dell'agro Sarnese Nocerino, di cui costituisce il più importante colatore"* ed aggiunge che esso non ha conseguito alcuna classificazione come opera idraulica, mentre risulta riportato in catasto alla voce "Acque esenti da estimo" in ditta Demanio dello Stato - Ramo Bonifiche (informazioni fornite dal Genio Civile di Salerno con nota del 20.5.91). Aggiunge, poi, che il corso del *Solofrana*, originandosi a monte del comune di Solfora, confluisce nel fiume Sarno e se ne diparte di nuovo,

dando origine più a valle, nei pressi di Nocera Inferiore, al *Cavaiola* e poi all'alveo *Comune Nocerino*, che a sua volta si immette nel fiume Sarno. La natura di "collettore artificiale delle acque dei torrenti Cavaiola e Solofrana" dell'alveo Comune Nocerino è stata riconosciuta, inoltre, dalle consulenze svolte in altri giudizi. Altre decisioni, anteriori e successive, sia di questo TRAP che del TSAP, hanno, d'altronde, riconosciuto la natura di corso d'acqua naturale dell'alveo, con conseguente responsabilità, ex art. 2043 cc, della Regione. La sopravvenuta LR n. 4 del 25/02/2003 della Regione Campania ha espressamente previsto (art. 3) che i compiti e gli interventi dei Consorzi di Bonifica "sono realizzati dalla Regione con affidamento in concessione ai Consorzi di Bonifica, che provvedono alla gestione delle opere eseguite", utilizzando i finanziamenti regionali (art. 7). Tale norma attribuisce, in via esclusiva, alla Regione il potere di realizzare interventi e opere di manutenzione straordinaria e configura, pertanto, la correlativa responsabilità della stessa in ordine ai difetti di manutenzione, concorrente con quella del Consorzio che tali interventi realizza in qualità di concessionario, che gestisce le opere e ne cura la manutenzione. Pur essendo l'alveo Comune Nocerino un'opera di bonifica artificiale affidata alla gestione del Consorzio, e non un corso d'acqua naturale, deve essere affermata, pertanto, la responsabilità concorrente della Regione per non avere eseguito lavori di sistemazione degli argini dell'alveo, mediante affidamento in concessione al Consorzio, come previsto dalla suddetta normativa. Va dunque affermata la legittimazione passiva della Regione, che, a mezzo del Genio Civile di Salerno intervenne subito dopo l'evento e provvide all'esecuzione dei lavori di ripristino dell'alveo, responsabilità concorrente con quella del Consorzio, in ordine ai danni causati dalla rottura dell'argine destro per cui è causa e dall'omessa manutenzione dell'alveo.

La domanda è fondata e merita accoglimento nei limiti di cui appresso.  
E' provata, e non è contestata, la legittimazione attiva dei ricorrenti, provata dalla documentazione prodotta.

Dalle schede di rilevazione dei danni causati dall'evento del 6-7/10/07, e dalle attestazioni della Protezione Civile Comunale, che constatò i danni subiti dai ricorrenti, dal verbale di somma urgenza redatto dal Genio Civile di Salerno immediatamente dopo il nubifragio, che accertò la rottura di 40 m. di muro spondale destro dell'alveo Comune Nocerino "*costituito da murature in blocchi di tufo di antica e fatiscente costruzione*", dal verbale dei VV.FF, dalla ctu e dalle ct di parte con le allegate fotografie si evince che, a seguito delle forti precipitazioni, il 06 ottobre del 2007 le acque dell'alveo Comune Nocerino, in cui confluiscono numerosi scarichi industriali, tra cui quelli del polo conciario di Solofra, dopo avere rotto l'argine destro, invasero la via S. Anna e tutti i terreni, i garage e i piani inferiori degli immobili circostanti, danneggiando gli stessi e i veicoli parcheggiati, tra cui quelli dei ricorrenti. Come questo stesso Tribunale ha avuto già ripetutamente modo di accertare in occasione di analoghe controversie aventi a oggetto danni causati dalle ripetute rotture degli argini dell'alveo Comune Nocerino (nel 2003 e nel 1996), gli argini e l'alveo si trovavano in pessimo stato di manutenzione. Sulla base di tali elementi, va affermata la responsabilità per incuria della Regione e del Consorzio, che non hanno provveduto a eseguire le necessarie opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'alveo e di ripristino strutturale dell'intero bacino idrografico. Gli enti resistenti, dunque, devono rispondere dei danni subiti dal ricorrente, sia ai sensi dell'art. 2051 c.c., atteso che si tratta di bene demaniale non soggetto ad uso generale da parte dei cittadini, non avendo dato dimostrazione del caso fortuito; non v'è prova, infatti, del carattere eccezionale degli eventi meteorologici che provocarono lo straripamento, né della loro idoneità, per forza ed intensità loro proprie, a produrre vasti allagamenti, mentre è stata provata l'insufficienza ed il degrado dell'alveo, e dei suoi argini (v. pp. 5-6 ctu che esclude il carattere eccezionale dell'evento meteorologico).

Per quanto concerne la concreta liquidazione del danno subito dai



ricorrenti, esaminati le perizie di parte e le fotografie, tenuto conto dei verbali della Protezione Civile Comunale, delle fatture e di tutta la documentazione prodotta e in accoglimento delle ben motivate conclusioni del ctu, ritiene il Collegio di stimare il danno in: € 6.800,00 per la pulizia, il ripristino del terreno e le perdite dei frutti del fondo, esteso mq 8.180, coltivato a frutteto (agrumi) di De Nicola Gerardo; € 2.970,88 per il ripristino del *box-garage* di mq 14 di De Nicola Gerardo; € 4.936,96 per il ripristino della motocicletta Yamaha FZ-6 di De Nicola Gerardo; € 43.624,33 per il ripristino del *box-garage* di mq 25 e per la perdita di beni mobili di Pagano Maria Luisa; € 4.610,99 per il ripristino del *box-garage* di mq 25 di Fattiroso Carlo; € 4.243,13 per il ripristino della motocicletta Kawasaki ZR 750; € 1.724,63 per il ripristino del ciclomotore Piaggio Exagon di Fattiroso Pietro; € 4.168,33 per il ripristino del veicolo Yamaha T max di De Nicola Vincenzo; € 22.449,70 per il ripristino del punto-vendita di carburante ESSO condotto in locazione e gestito dalla S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio; € 2.570,65 per il ripristino del locale adibito a *bar*, posto all'interno dell'area di servizio, di proprietà della S.a.s. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa. Ritenuto che su tali somme vadano attribuiti gli interessi nella misura legale dal 27/11/08, data della domanda, al saldo, non si ritiene dover procedere alla rivalutazione all'attualità delle somme liquidate, determinate dal ctu nel marzo 2010 (Cass. 3871/04; Cass.12452/03; Cass.4242/03; Cass. 5161/01).

Le spese seguono la soccombenza e vanno liquidate come in dispositivo, e si pongono definitivamente a carico del Consorzio e della Regione le spese relative alla ctu.

P. Q. M.

Il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli, pronunciando sulla domanda proposta da De Nicola Gerardo, Pagano Maria Luisa, Fattiroso Carlo, Fattiroso Pietro, De Nicola Vincenzo, S.n.c. DI.MA di Discenza Mario e Mannai Antonio e S.a.s. DE.N, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, contro la Regione

ALLEGATO 1/C

Campania e altri, così provvede:

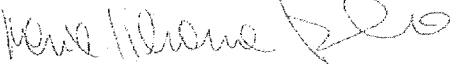
- condanna la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno, in solido, al pagamento: di € 14.707,00 in favore di De Nicola Gerardo, di € 43.624,33 in favore di Pagano Maria Luisa, di € 4.610,99 in favore di Fattiroso Carlo, di € 5.967,76 in favore di Fattiroso Pietro, di € 4.168,33 in favore di De Nicola Vincenzo, di € 22.449,70 in favore di S.n.c. DLMA di Discenza Mario e Mannai Antonio e di € 2.570,65 in favore di S.a.s. DEN, in persona del legale rappresentante Pagano Maria Luisa, oltre interessi come in motivazione;

- condanna, altresì, la Regione Campania e il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno-Bacini del Sarno, dei torrenti Vesuviani e dell'Irno, in solido, alla rifusione delle spese anticipate per il giudizio dai ricorrenti, che liquida in complessive € 7.634,82, di cui € 556,82 per esborsi, € 2.036,00 per diritti, € 5.042,00 per onorari, oltre rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge, con attribuzione all'avv. Antonio Leone e all'avv. Ermanno De Nicola, dichiaratisi antistatari e pone definitivamente a carico del Consorzio e della Regione le spese relative alla

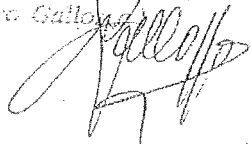
ctu.

Così deciso in Napoli il 20/06/2011.

IL GIUDICE EST.



IL CANCELLIERI per G. G.  
1 Enrico Gallo

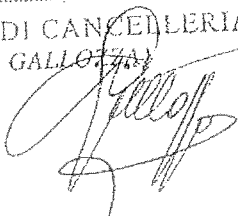


IL PRESIDENTE



DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
17 LUG. 2011.

IL DIRIGENTE DI CANCELLERIA  
(ENRICO GALLO)



**SPESE**

				VARIAZIONI										Capitolo di entrata correlato			
Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato					
						In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione				
20	3	1	110	124	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO			€ 119.581,86			€ 119.581,86					A4	
					Totale Titolo 1 del Programma 3			€ 119.581,86			€ 119.581,86						
					Totale Programma 3 della Missione 20			€ 119.581,86			€ 119.581,86						
					Totale Missione 20			€ 119.581,86			€ 119.581,86						
8	1	1	110	160	PAGAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 47 DELLA L. N. 724/02 DI COMPETENZA DELLA D.S. 83-08			€ 119.581,86			€ 119.581,86					A4	
					Totale Titolo 1 del Programma 1			€ 119.581,86			€ 119.581,86						
					Totale Programma 1 della Missione 8			€ 119.581,86			€ 119.581,86						
					Totale Missione 8			€ 119.581,86			€ 119.581,86						
					Totale Spese			€ 119.581,86			€ 119.581,86						

